



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 novembre 2007 (20.11)
(Or. en)**

**14639/07
ADD 1**

PECHE 323

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei Rappresentanti Permanenti/Consiglio

n. prop. Comm.: 12582/07 PECHE 251- COM(2007) 492 defin.

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio recante fissazione, per il 2008, delle possibilità di pesca e delle condizioni ad esse associate applicabili nel Mar Baltico per alcuni stock o gruppi di stock ittici
– Adozione dell'atto legislativo (AL+D)

Dichiarazione della Commissione

La Commissione si compiace dell'intenzione della Polonia di risolvere il problema delle dichiarazioni erranee e degli sbarchi non dichiarati riguardanti la pesca del merluzzo bianco da essa praticata nel Mar Baltico.

La Commissione continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti giuridici e politici disponibili per colmare le lacune in materia di attuazione e di controllo del rispetto delle norme della PCP. Tutte le misure necessarie devono essere prese per evitare che si riproduca il sovrasfruttamento del merluzzo bianco nel mar Baltico che si è verificato quest'anno.

La Polonia deve varare un piano d'azione concreto che comprenda misure immediate per superare le difficoltà attuali in materia di controllo e di applicazione.

Tale piano d'azione sarà elaborato in cooperazione con la Commissione e dovrà affrontare in modo globale le cause della pesca illegale e della violazione della normativa comunitaria per quanto riguarda la pesca del merluzzo bianco nel Mar Baltico. Tale piano d'azione sarà attentamente controllato dalla Commissione.

Tenuto conto della necessità di dare una risposta alle difficoltà incontrate dalla Polonia nell'attuazione degli strumenti della PCP dopo l'adesione e delle conseguenze che l'applicazione dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 847/96 avrebbe sul settore polacco della pesca nel caso specifico, la Commissione darà prova di flessibilità per la deduzione da applicare quest'anno per il superamento del contingente, purché il piano d'azione e la sua attuazione soddisfino, in modo ritenuto soddisfacente dalla Commissione, i requisiti sopra citati.

Su tale base, la Commissione presenterà proposte appropriate che prevedano l'applicazione di una certa flessibilità per la deduzione che il Consiglio dovrà decidere.

Dichiarazione della Polonia

La Polonia si allinea sull'approccio indicato nella dichiarazione della Commissione.

Dichiarazione della Commissione

Per quanto riguarda il divieto di utilizzo di reti da posta derivanti per la pesca del salmone nel Mar Baltico, la Commissione incoraggia gli sforzi della comunità scientifica, in stretta cooperazione con il settore della pesca interessato, volti a mettere a punto un altro attrezzo da pesca che permetta di garantire che l'attuale durata della stagione di pesca del salmone sia mantenuta.

Dichiarazione della Polonia

La Polonia, in stretta cooperazione con la Commissione, è determinata ad assicurare chiarezza e ad elaborare una soluzione appropriata ed equa per quanto riguarda le catture di merluzzo bianco nel Mar Baltico orientale nel 2007, tenendo conto delle conseguenze socio-economiche prevedibili e sulla base di dati affidabili che dovranno essere forniti da un gruppo di lavoro tecnico.

Dichiarazione dell'Estonia

L'Estonia desidera chiarire perché non ha potuto sostenere il compromesso della Presidenza e ha dovuto votare contro il compromesso relativo ai TAC e ai contingenti nel Mar Baltico per il 2008.

Il principale motivo è costituito dal contingente per le aringhe del golfo di Riga. Il CIEM raccomandava, per il 2008, un contingente di 30 100 tonnellate per le aringhe nel golfo di Riga. Conformemente al parere del CIEM e al principio di precauzione, per stabilizzare il livello delle catture a lungo termine, l'Estonia ha proposto di ridurre il totale ammissibile delle catture per lo stock di aringhe nel golfo di Riga fissandolo a 34 000 tonnellate per il 2008. Questa è la posizione approvata dal governo estone.

In questi ultimi 2 o 3 anni lo stock di aringhe nel golfo di Riga è diminuito, il che secondo l'Estonia giustifica un approccio più prudente per tale stock. Questa riduzione è chiaramente visibile nel settore della pesca costiera in cui le catture sono diminuite due volte in questi ultimi 4 o 5 anni. Le catture di aringhe costituiscono l'80-90% circa del reddito dei pescatori costieri nella regione in questione, il che significa che l'esaurimento degli stock nel golfo di Riga avrebbe enormi conseguenze socio-economiche.

L'Estonia riteneva molto importante raggiungere in ottobre un accordo sul regolamento relativo al TAC nel Mar Baltico. Di conseguenza, essa si è vivamente rallegrata per gli sforzi compiuti dalla Commissione e dalla Presidenza per raggiungere un compromesso, data soprattutto la situazione molto difficile degli stock di merluzzo bianco. Pur potendo sostenere il compromesso relativo al merluzzo bianco, l'Estonia non ha potuto votare a favore della proposta in quanto l'aringa costituisce la specie più importante per il paese.